

LEGACOOOP

AREA STUDI

Rapporto Congiunturale Nazionale:

situazione e prospettive delle cooperative associate a Legacoop

Maggio 2024



CAMPIONE E METODOLOGIA

429

INTERVISTE A COOPERATIVE
ASSOCIATE LEGACOOP

18,83

MILIARDI DI FATTURATO

128.500

DIPENDENTI

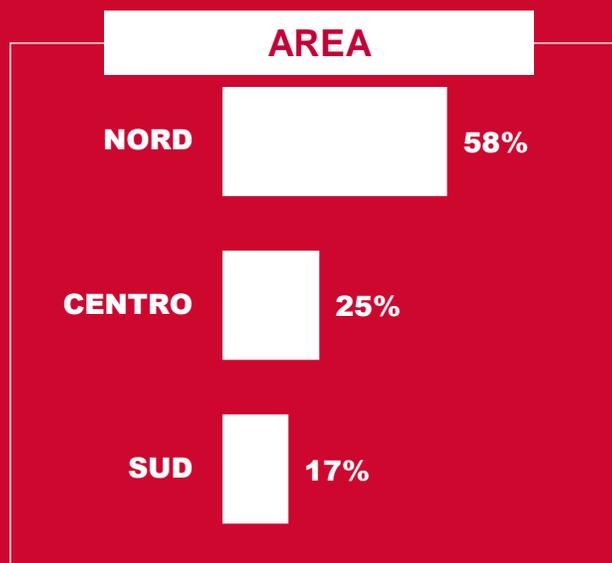
METODOLOGIA



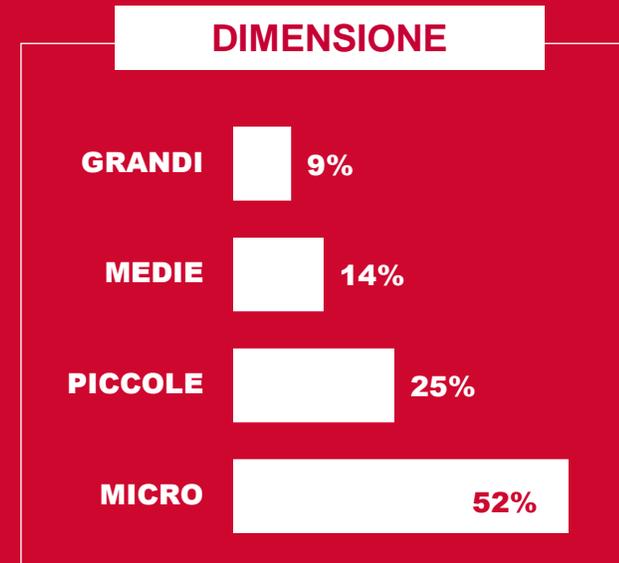
**100% CAWI
SU SAMPLE
LEGACOOP**

© Ipsos | CONGIUNTURALE 2023 LEGACOOP

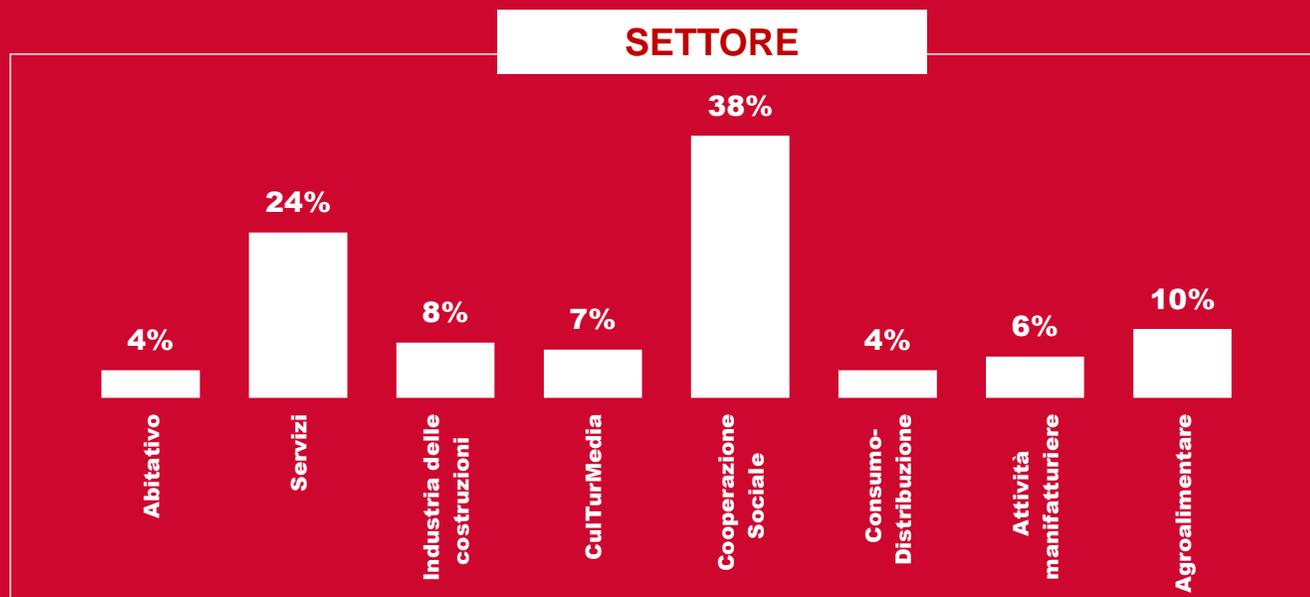
AREA



DIMENSIONE



SETTORE





**Note
di sintesi**

Quadrimestre precedente



In linea con la precedente rilevazione, nel quadrimestre appena trascorso rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 14% delle cooperative intervistate ha evidenziato un incremento nella **domanda (destagionalizzata)** di prodotti/servizi, mentre il 17% ha riportato una contrazione. I settori dell'abitazione, dell'industria delle costruzioni e della cultura hanno mostrato una crescita più diffusa della domanda. In linea con la precedente rilevazione le imprese del Sud del Paese hanno mostrato una crescita più elevata nella domanda. A livello dimensionale le imprese di grandi dimensioni registrano in percentuale maggiore un calo nella domanda.



Tra le cooperative che effettuano esportazioni (19% del campione), il 9% ha dichiarato un aumento della **domanda estera** (in calo rispetto alla precedente rilevazione), mentre il 27% ha riscontrato un calo. È in aumento il numero di imprese esportatrici che ha registrato un andamento stazionario della domanda estera. Aumentano di molto le cooperative che registrano problematiche legate alle esportazioni (35%). In questo caso le maggiori difficoltà riguardano l'aumento dei costi e l'instabilità geopolitica.



Il livello della **domanda nell'ultimo quadrimestre rispetto al quadrimestre precedente** non mostra differenze rispetto alla precedente rilevazione (18% aumento mentre il 16% registra un calo). Emergono tuttavia delle differenze rilevanti a livello territoriale e settoriali. Viene confermata la netta crescita della domanda delle cooperative nel Sud del Paese rispetto alle altre aree territoriali. A livello settoriale la rilevazione mostra un andamento positivo dei settori dell'abitativo, della cooperazione sociale e delle costruzioni. Invece i comparti dell'agroalimentare, del consumo/distribuzione e dell'industria si confermano i settori dove si registra un calo più diffuso.



Nel quadrimestre appena trascorso, la maggioranza delle cooperative (73%) ha mantenuto costanti i **livelli occupazionali**. Tuttavia, rispetto alla precedente indagine, si è evidenziato un aumento nella percentuale di cooperative che hanno aumentato l'occupazione. Questo ha portato a un incremento del saldo positivo tra le aziende che hanno espanso la propria forza lavoro (22%) rispetto a quelle che hanno ridotto il personale (10%).

A livello settoriale, in linea con l'andamento della domanda, si sono osservati aumenti occupazionali nei comparti dell'industria delle costruzioni e delle attività culturali, con una percentuale di imprese che supera la media nazionale. Anche il settore della cooperazione sociale ha mostrato incrementi significativi.

Tuttavia, nel settore manifatturiero si è registrato un saldo negativo tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione e quelle che l'hanno ridotta. Anche in questa indagine, le grandi cooperative hanno presentato la più alta percentuale di imprese che hanno incrementato il personale.

A livello geografico, si è riscontrato che il **25% delle cooperative del sud Italia ha aumentato il numero di occupati**, confermando il positivo trend registrato nella domanda di beni e servizi.

Prospettive prossimi 4 mesi



Rispetto alla precedente rilevazione, i cooperatori rimangono scettici sull'evoluzione del contesto **macroeconomico italiano**. Il saldo tra giudizi positivi e negativi resta nettamente negativo, anche se le aspettative pessimistiche sono diminuite dell'8%.
Le prospettive negative risultano essere più diffuse tra le imprese dei settori manifatturiero, culturale e dell'abitativo. Al contrario, in linea con l'indagine precedente, si registra una percentuale più elevata di previsioni ottimistiche tra le imprese situate nel Sud del Paese.



Per quanto attiene le attese della **domanda** le aspettative dei cooperatori si rivelano più fiduciose di quanto riscontrato nella precedente rilevazione congiunturale. Il saldo tra previsioni ottimistiche e pessimistiche torna positivo. Le previsioni di aumento della domanda (25%) sono cresciute dell'8% rispetto a gennaio, mentre diminuiscono le cooperative che prevedono una domanda stazionaria o in calo per il prossimo quadrimestre. Sono soprattutto le imprese dell'abitazione e dell'agroalimentare ad attendersi un miglioramento. Anche in questa rilevazione le cooperative del Sud si rivelano maggiormente fiduciose sugli andamenti futuri della domanda.



Nel prossimo periodo, la maggioranza delle cooperative intervistate prevede di mantenere stabili i livelli **occupazionali** (72%). Tuttavia, le prospettive di aumento (22%) sono in crescita rispetto alla precedente indagine (+6%).
Il settore della cooperazione sociale è quello dove si prevedono incrementi occupazionali più diffusi.
Tra le classi dimensionali, le grandi cooperative intervistate mostrano una maggiore predisposizione ad aumentare l'occupazione.



Le prospettive sugli **investimenti** per i prossimi mesi si confermano sostanzialmente allineate con quelle della precedente indagine. Le imprese mantengono, nel complesso, una predisposizione positiva verso gli investimenti. Infatti, il 24% delle cooperative intervistate prevede un aumento degli investimenti nell'anno a venire, mentre il 15% ha pianificato una riduzione. Si osserva una maggiore inclinazione agli investimenti nei settori delle cooperative sociali e del consumo/distribuzione, mentre è prevista una diminuzione degli investimenti nel settore agroalimentare.
A livello geografico sono nuovamente le cooperative del Nord a dichiarare una maggiore propensione verso gli investimenti nell'anno a venire.



Riguardo le **prospettive, future** le cooperative intervistate prevedono in misura maggiore un consolidamento delle attività e una prospettiva di stabilità per il prossimo futuro.
Solamente il 6% del campione prevede un ridimensionamento.

La chiusura del 2023 e gli aspetti di rilievo



Il 45% delle cooperative intervistate ha aumentato il **valore della produzione** nel 2023 rispetto al 2022. mentre il 18% ha registrato una diminuzione. Tra le imprese che hanno visto crescere il proprio fatturato, il 62% ha registrato un incremento superiore al 10%.

Le cooperative dei settori del consumo/distribuzione, della cooperazione sociale e dell'industria delle costruzioni hanno registrato la quota più elevata di imprese con fatturato in aumento nel 2023.

Inoltre, la parte prevalente delle cooperative intervistate (84%) ha chiuso il 2023 con un **utile**.



Il 28% delle cooperative intervistate ha aumentato **l'occupazione** nel 2023 rispetto al 2022. Solamente il 12% ha registrato una diminuzione nel numero degli addetti. Nella cooperazione sociale è concentrata la quota più rilevante di imprese che ha aumentato l'occupazione nel 2023.



La problematica che appare più diffusa tra le cooperative continua ad essere **la carenza di manodopera** seguita dalla scarsa liquidità a breve termine e dall'aumento delle materie prime e dei costi energetici



Il 25% delle imprese ha richiesto un **finanziamento** negli ultimi mesi, rispetto al 31% della precedente rilevazione, ottenendo per lo più l'importo richiesto. Nonostante un calo del 16%, la maggior parte delle imprese segnala un aumento dei tassi d'interesse, così come dei tempi di concessione e delle garanzie accessorie.

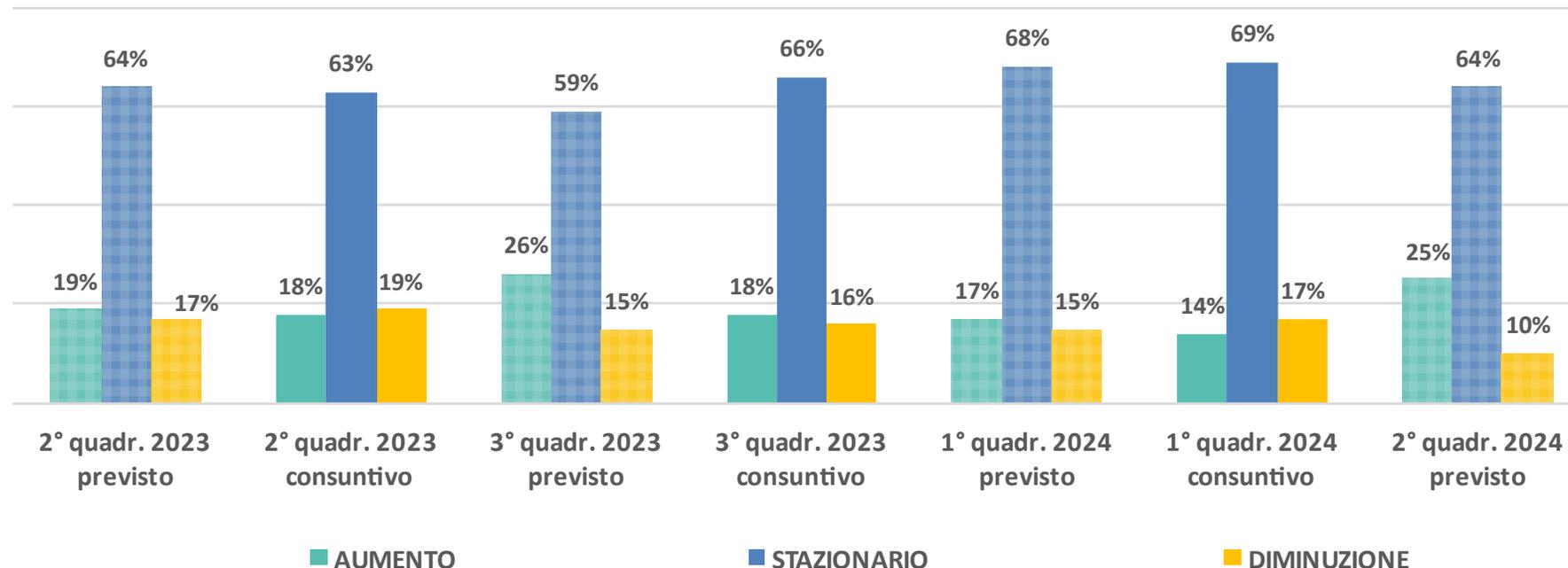
Elementi di confronto

La domanda

Le previsioni per il secondo quadrimestre del 2024 si rivelano in miglioramento rispetto all'andamento registrato all'inizio del 2024. La corrispondenza tra le previsioni espresse dai cooperatori nelle varie tornate congiunturali e il consuntivo effettivamente sperimentato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci aiuta a evidenziare l'efficacia e la veridicità degli elementi previsionali espressi dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

Elementi di confronto tra previsioni e andamento della domanda

Ultime 3 rilevazioni congiunturali



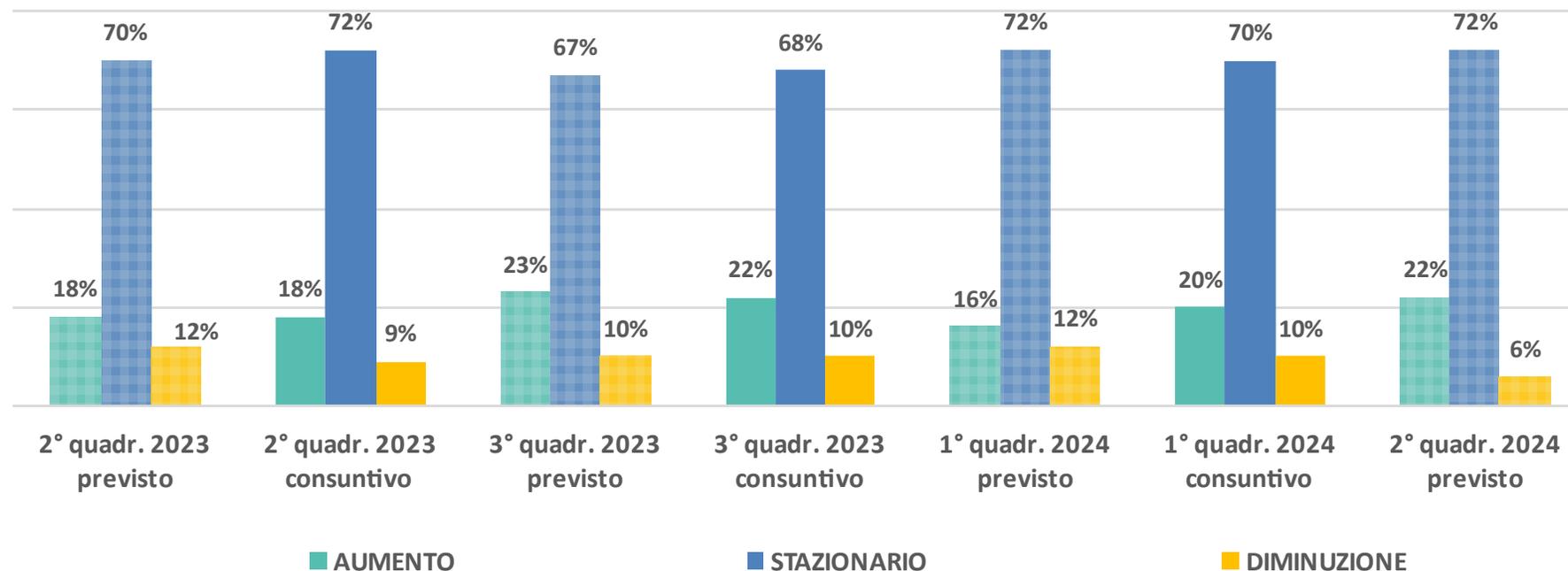
Elementi di confronto

L'occupazione

Il quadrimestre appena trascorso si è rilevato piuttosto in linea con le previsioni registrate nella scorsa tornata congiunturale. Per il secondo quadrimestre del 2024 si nota, tuttavia, un aumento delle previsioni di aumento dell'occupazione rispetto alla precedente rilevazione.

La connessione tra le previsioni formulate dalle cooperative nei diversi periodi congiunturali e il risultato effettivamente osservato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci permette di evidenziare l'efficacia e la veridicità dei dati previsionali forniti dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

Elementi di confronto tra previsioni e andamento dell'occupazione *Ultime 3 rilevazioni congiunturali*

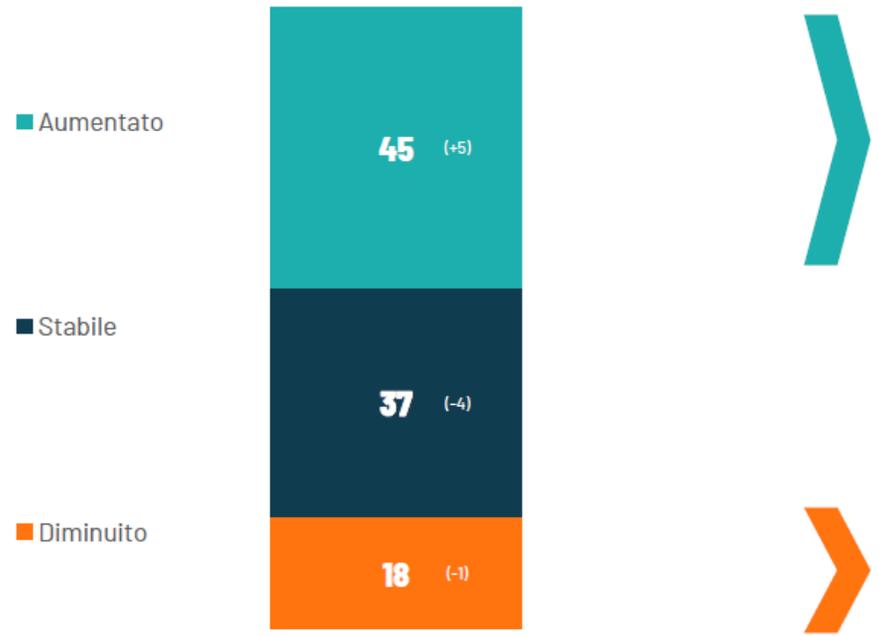




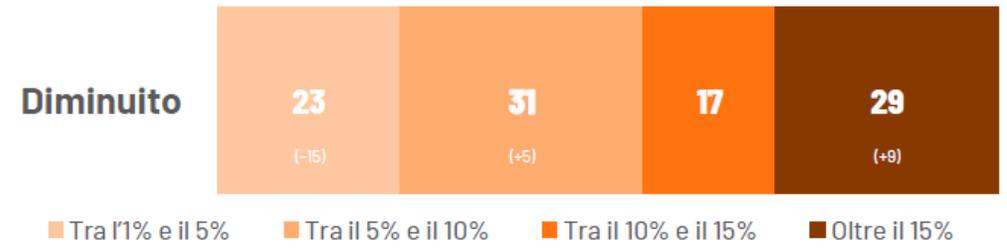
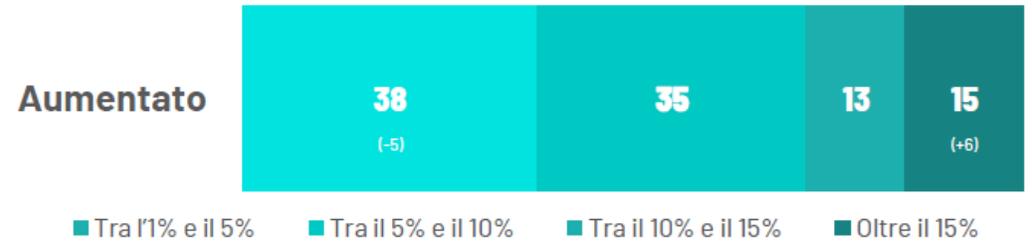
**La chiusura
del 2023**

La chiusura dell'anno 2023

Il valore della produzione del 2023 rispetto al 2022 è aumentato o diminuito?



In termini percentuali, di quanto è ...



Il valore della produzione del 2023 rispetto al 2022 è aumentato o diminuito?
In termini percentuali, di quanto è aumentato / diminuito il valore della produzione?
Base: Totale campione - Valori %

La chiusura dell'anno 2023

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
aumento	45	52	35	36	35	29	69	51	40	55	41	20	68	41	53	38
stabile	37	28	49	49	42	38	25	34	50	24	36	67	13	34	31	44
diminuito	18	19	17	16	23	33	6	15	10	21	22	13	18	24	16	18

La chiusura dell'anno 2023

Aumento

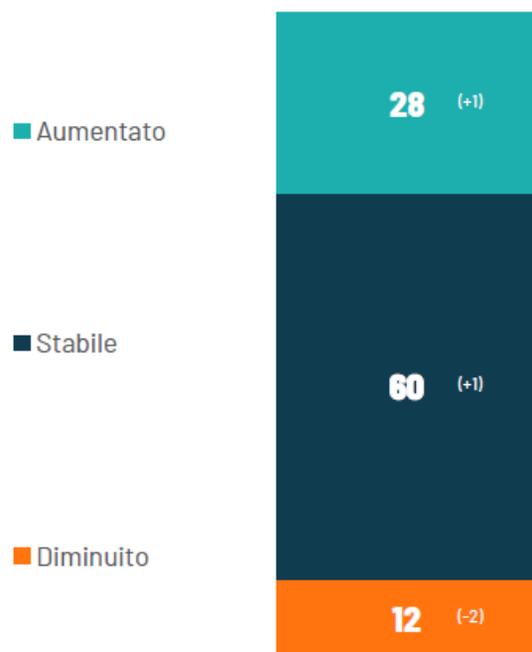
	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: aumentato	191	129	37	25	15	7	11	84	12	18	41	3	26	24	56	85
1% - 5%	38	36	46	36	33	29	73	36	50	22	39	33	54	46	27	38
5% - 10%	35	36	30	36	33	57	27	33	8	39	39	67	38	38	39	29
10% - 15%	13	15	11	4	7	-	-	14	8	22	15	-	8	8	16	13
Oltre il 15%	15	14	14	24	27	14	-	17	33	17	7	-	-	8	18	20

Diminuzione

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: diminuito	77	48	18	11	10	8	1	24	3	7	22	2	7	14	17	39
1% - 5%	23	23	33	9	-	13	-	38	33	14	27	-	14	21	35	21
5% - 10%	31	29	33	36	50	13	100	25	33	29	27	100	71	21	18	33
10% - 15%	17	15	22	18	10	25	-	21	0	29	14	-	14	7	18	21
Oltre il 15%	29	33	11	36	40	50	-	17	33	29	32	-	-	50	29	26

La chiusura dell'anno 2023

L'occupazione del 2023 rispetto al 2022 è aumentato o diminuito?



In termini percentuali, di quanto è ...



L'occupazione del 2023 rispetto al 2022 è aumentato o diminuito?
 In termini percentuali, di quanto è aumentato / diminuita l'occupazione?
 Base: Totale campione - Valori %

La chiusura dell'anno 2023

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	n.d.	39	58	107	225
aumento	28	30	24	25	21	17	19	35	17	30	27	-	37	33	35	22
stabile	60	57	64	66	70	67	69	52	83	64	57	-	53	50	52	67
diminuito	12	13	12	8	9	17	13	13	0	6	16	-	11	17	13	11

La chiusura dell'anno 2023

Aumento

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazion e Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: aumentato	115	74	26	15	9	4	3	57	5	10	27	n.d.	14	17	36	48
1% - 5%	54	55	52	53	33	75	100	50	20	70	63	-	64	59	47	55
5% - 10%	27	26	32	27	44	-	-	29	40	10	30	-	29	29	33	21
10% - 15%	11	11	12	13	-	25	-	14	20	20	4	-	7	6	14	13
Oltre il 15%	7	8	4	7	22	-	-	7	20	-	4	-	-	6	6	11

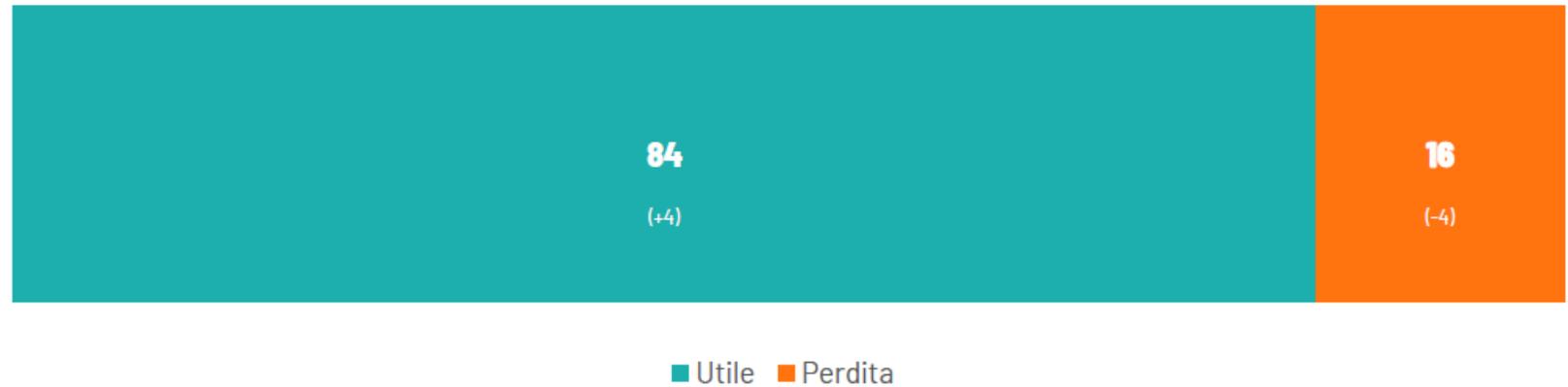
Diminuzione

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazion e Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: diminuito	49	31	13	5	4	4	2	21	0	2	16	n.d.	4	9	13	23
1% - 5%	45	52	38	20	50	100	50	38	-	50	38	-	100	56	69	17
5% - 10%	8	6	15	-	-	-	-	5	-	-	19	-	-	-	8	13
10% - 15%	16	16	23	-	-	-	50	19	-	50	13	-	-	-	8	30
Oltre il 15%	31	26	23	80	50	-	-	38	-	-	31	-	-	44	15	39

L'occupazione del 2023 rispetto al 2022 è aumentato o diminuito?
In termini percentuali, di quanto è aumentato / diminuita l'occupazione?

La chiusura dell'anno 2023

**Il risultato
d'esercizio del
2023 è in utile o
in perdita?**



La chiusura dell'anno 2023

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
utile	84	86	76	89	84	92	75	83	77	94	82	100	100	88	85	80
perdita	16	14	24	11	16	8	25	17	23	6	18	-	-	12	15	20



**Quadrimestre
precedente**

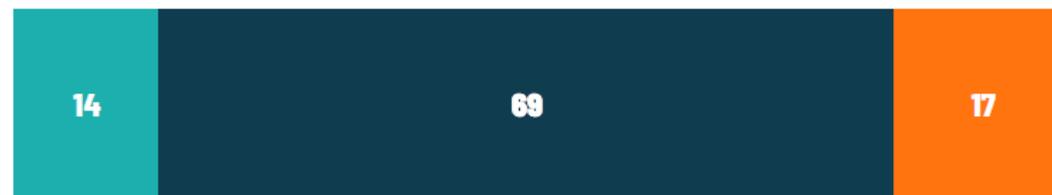
Il livello della domanda (destagionalizzata)

Nel quadrimestre appena trascorso il 14% delle cooperative intervistate ha evidenziato un incremento nella domanda interna di prodotti/servizi, mentre il 17% ne ha evidenziato una contrazione.

Tra le cooperative che effettuano esportazioni (16% del campione), l'11% ha dichiarato un aumento della domanda (in leggero aumento rispetto alla precedente rilevazione), mentre il 30% ne ha riscontrato un calo.

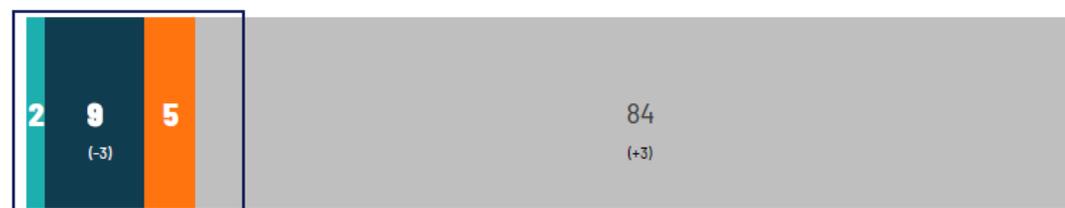
Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello di domanda di...

prodotti/servizi o degli ordini è stato



■ Alto ■ Normale ■ Basso

prodotti/servizi dall'ESTERO è stato



■ Alto ■ Normale ■ Basso ■ La cooperativa non opera sul mercato estero

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:
Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:
Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda (destagionalizzata)

Il settore dell'abitazione mostrano una crescita più diffusa della domanda.

Tra le cooperative attive nel consumo/distribuzione e nell'industria si rilevano invece le più alte percentuali di imprese che lamentano un calo nella domanda.

In linea con la precedente rilevazione **le imprese del Sud del Paese hanno mostrato una crescita più elevata nella domanda.**

A livello dimensionale le imprese di grandi dimensioni registrano in percentuale maggiore un calo nella domanda.

prodotti/servizi o degli ordini

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE									DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro	
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225	
alto	14	16	6	18	9	8	-	14	17	9	12	63	10	7	21	13	
normale	69	65	78	71	74	29	67	76	60	79	72	38	69	76	70	68	
basso	17	19	17	11	16	63	33	10	23	12	16	-	21	17	9	20	

prodotti/servizi dall'ESTERO

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE									DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro	
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	n.d.	39	58	107	225	
alto	2	2	1	2	5	8	-	1	-	-	1	-	8	2	1	1	
normale	9	9	12	7	14	21	11	6	13	3	11	-	18	15	9	7	
basso	5	7	3	2	12	29	-	1	7	3	4	-	10	10	4	3	
non opera mercato estero	84	82	84	90	70	42	89	92	80	94	84	-	64	73	86	89	

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:
Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:

Il livello della domanda (destagionalizzata)

prodotti/servizi o degli ordini

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
alto	11	5	100	9	10	4	-	36	-	7	33	-
normale	67	79	-	79	29	81	77	36	100	80	67	63
basso	22	16	-	12	62	15	23	27	-	13	-	38

prodotti/servizi dall'ESTERO

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
alto	2	-	-	-	10	-	-	9	-	-	-	-
normale	11	11	-	3	24	7	8	18	-	20	17	-
basso	8	-	-	3	33	-	-	18	50	-	-	13
Non opera mercato estero	80	89	100	94	33	93	92	55	50	80	83	88

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Nell'ultimo quadrimestre, il livello della domanda non ha mostrato particolari variazioni rispetto al periodo precedente, confermando i dati della precedente rilevazione congiunturale. La maggior parte delle cooperative ha registrato una situazione di stazionarietà, mentre è leggermente calato il numero di quelle che hanno osservato un incremento della domanda.

Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:



Saldo
Aumento-
diminuzione
-1

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Sebbene i dati complessivi di variazione della domanda siano in linea con la precedente rilevazione, emergono tuttavia delle differenze rilevanti a livello territoriale e settoriali.

Innanzitutto viene confermata la netta crescita della domanda delle cooperative del Sud del Paese rispetto alle altre aree territoriali.

A livello settoriale la rilevazione mostra un andamento positivo nel settore dell'abitativo mentre i comparti dell'agroalimentare, del consumo/distribuzione e dell'industria si confermano i settori dove si registra un calo più diffuso.

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
in aumento	16	17	9	24	9	-	-	16	20	15	18	69	13	12	21	16
stazionaria	66	64	72	65	70	54	56	74	57	67	64	31	62	74	69	64
in diminuzione	17	19	19	11	21	46	44	10	23	18	18	-	26	14	10	20
Saldo	-1	-1	-10	+13	-12	-46	-44	+6	-3	-3	-	+69	-13	-2	+10	-4

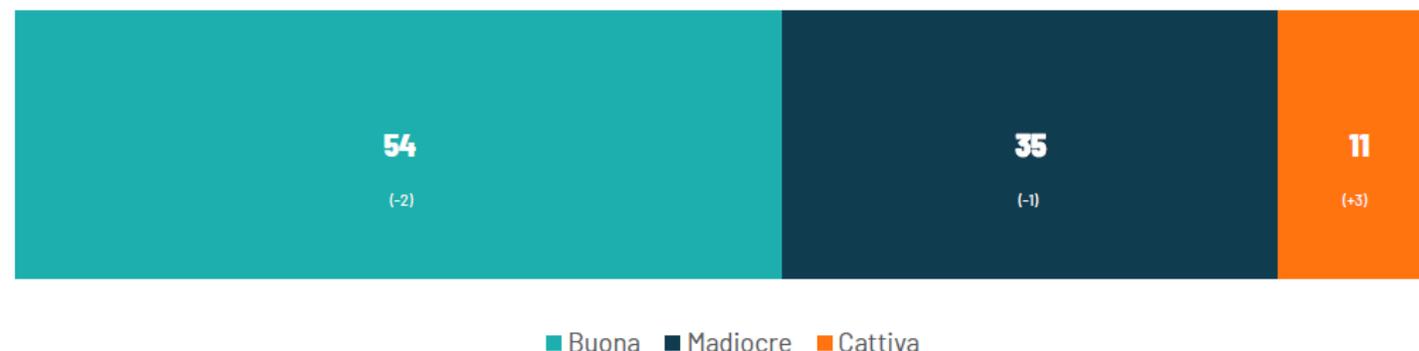
Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
in aumento	15	16	100	15	-	4	15	27	-	20	33	13
stazionaria	63	79	-	67	57	70	62	36	100	67	67	50
in diminuzione	22	5	-	18	43	26	23	36	-	13	-	38
Saldo	-8	+11	+100	-3	-43	-22	-8	-9	-	+7	+33	-25

Liquidità rispetto le esigenze operative

Rimane significativa la quota di cooperative che giudica adeguata (54%) alle esigenze operative la situazione di liquidità. Rispetto all'ultima rilevazione si segnala un leggero aumento (+2%) del numero di imprese che ritiene insoddisfacente la propria situazione di liquidità.

Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:



Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:
Base: Totale campione - Valori %

Liquidità rispetto le esigenze operative

Nello specifico, nei settori della cooperazione sociale, dell'industria delle costruzioni e dell'abitativo si registrano le quote più elevate di imprese in difficoltà.

Anche in questa tornata, la ripartizione territoriale evidenzia inoltre una maggiore carenza di liquidità nelle cooperative del Sud Italia mentre appare molto significativo il divario tra le micro cooperative e le altre in termini di disponibilità nel breve.

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
buona	54	60	47	43	60	54	56	49	47	55	60	50	67	64	62	45
mediocre	35	31	40	39	33	21	33	38	43	42	29	38	31	26	32	39
cattiva	11	9	13	18	7	25	11	13	10	3	11	13	3	10	7	16

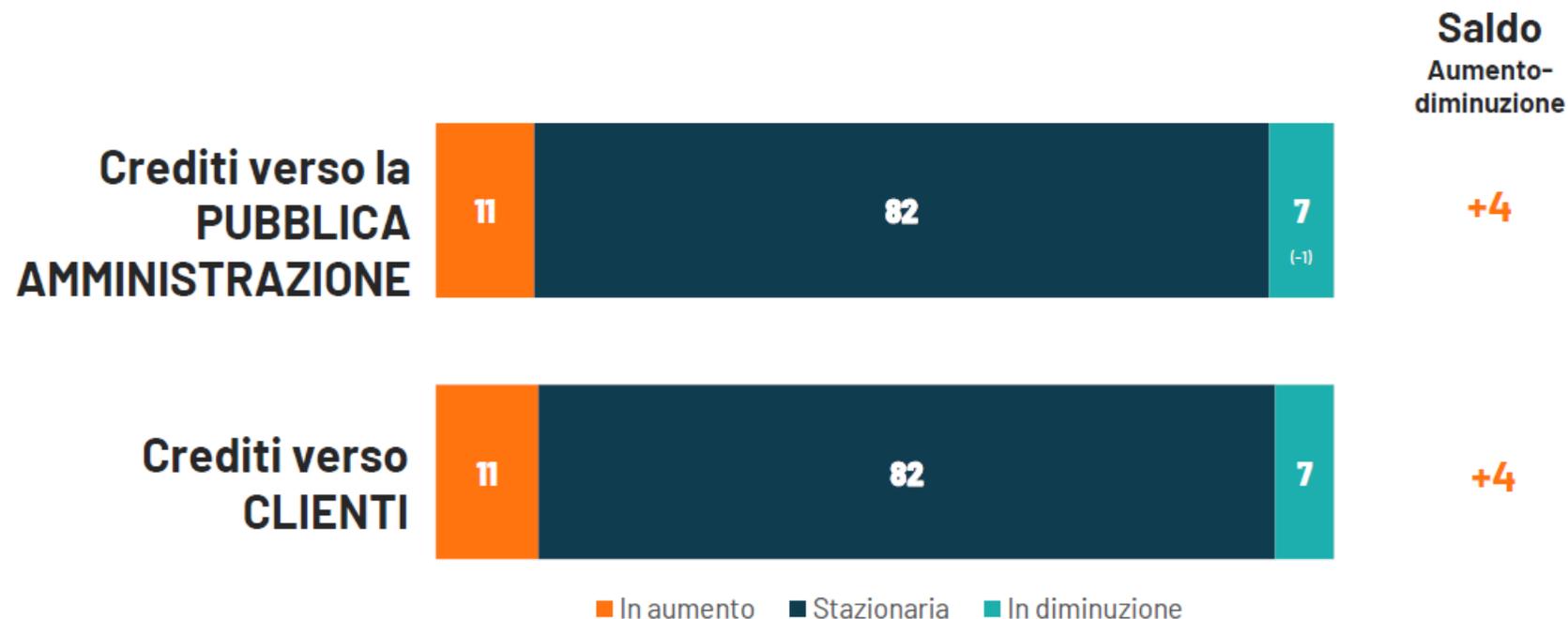
Liquidità rispetto le esigenze operative

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
buona	58	58	100	55	57	48	62	55	50	67	100	50
mediocre	30	26	-	42	19	41	38	27	50	20	-	25
cattiva	11	16	-	3	24	11	-	18	-	13	-	25

Il tempo medio di incasso dei crediti

Come rilevato nelle precedenti rilevazioni congiunturali, sia per i crediti verso la pubblica amministrazione che verso clienti privati la parte prevalente delle cooperative intervistate ha giudicato stazionario il tempo medio di incasso. Allo stesso modo, rimane negativo il saldo tra le cooperative che ne lamentano una dilatazione e quelle che ne rilevano invece una riduzione.

Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:



Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:
Base: Totale campione - Valori %

Occupazione

Nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (70%) ha mantenuto stabili i livelli occupazionali. Rispetto all'ultima rilevazione, si conferma il saldo positivo tra le aziende che hanno ampliato il proprio organico (20%) rispetto a quelle che hanno ridotto il personale (10%).

Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:



Occupazione

Nei comparti dell'industria delle costruzioni e della cooperazione sociale si registrano incrementi occupazionali per una quota percentuale d'impresе superiore al dato medio. Al contrario, nel settore del consumo/distribuzione e in quello manifatturiero si riscontra un saldo negativo tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione rispetto a quelle che l'hanno ridotta.

Nelle grandi cooperative come nelle piccole è presente la quota più elevata di imprese che ha incrementato il proprio organico.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	n.d.	39	58	107	225
in aumento	20	22	16	17	16	17	6	24	13	30	16	-	28	17	28	15
stazionaria	70	67	76	73	77	63	78	66	83	64	73	-	62	69	65	74
in diminuzione	10	11	8	10	7	21	17	10	3	6	11	-	10	13	7	11
Saldo	+10	+11	+7	+7	+9	-4	-11	+13	+10	+24	+5	-	+18	+4	+21	+4

Occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
in aumento	19	5	100	30	14	15	23	9	50	-	17	38
stazionaria	70	95	-	64	62	59	54	82	50	100	83	63
in diminuzione	11	-	-	6	24	26	23	9	-	-	-	-
Saldo	+8	+5	+100	+24	-10	-11	-	-	+50	-	+17	+38



**Prospettive
prossimi 4
mesi**

Le previsioni sull'economia italiana

Rispetto alla precedente tornata i cooperatori intervistati si confermano piuttosto scettici sull'evoluzione del contesto macroeconomico italiano. Il saldo tra giudizi positivi e negativi resta nettamente negativo anche se si sottolinea una diminuzione dell'8% delle aspettative pessimistiche.

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:



Saldo
Favorevole-
diminuzione

-14

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:
Base: Totale campione - Valori %

Le previsioni sull'economia italiana

Le previsioni negative sono più diffuse tra le imprese manifatturiere, culturali e dell'abitativo.

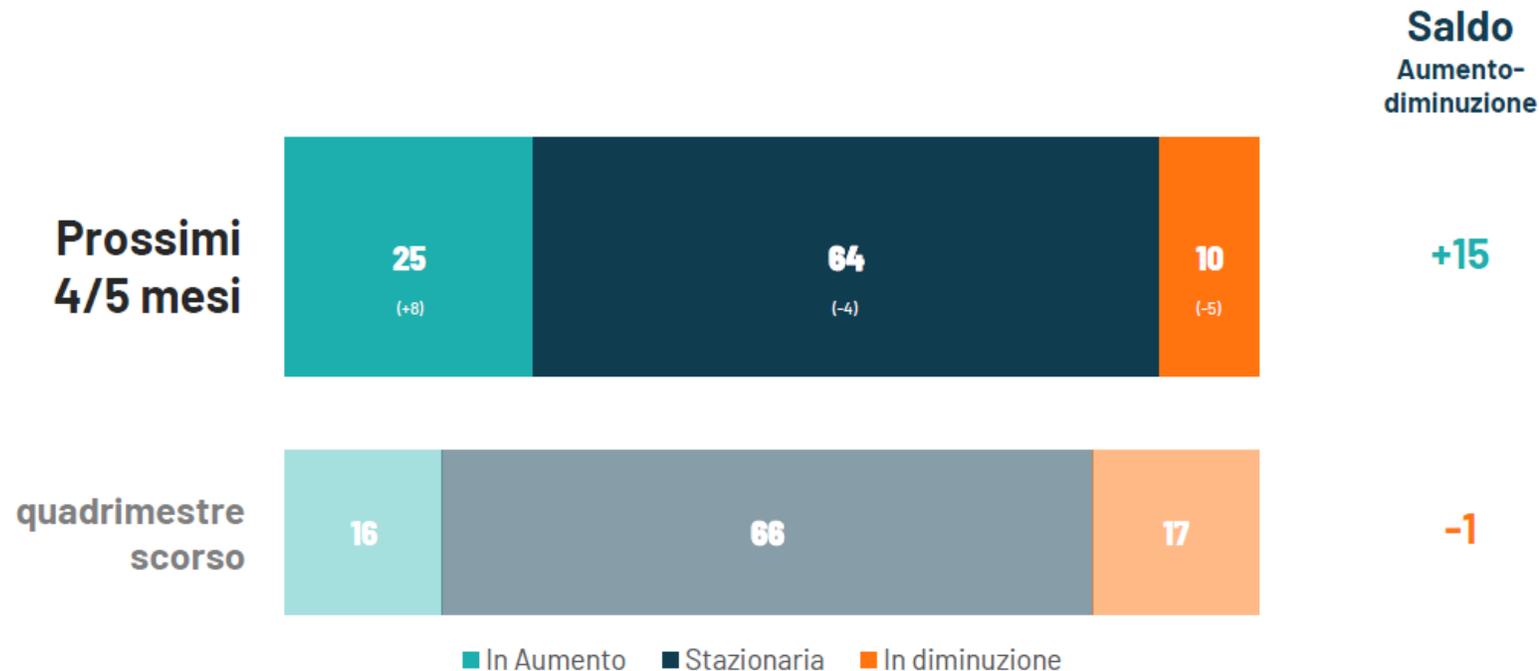
In linea con la precedente rilevazione si segnala invece una percentuale più alta di previsioni ottimistiche tra le imprese del Sud del Paese, rispetto a quanto riscontrato nelle altre aree territoriali.

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
favorevole	11	10	7	18	19	4	6	12	7	12	10	6	15	7	17	8
stazionaria	65	65	69	57	58	58	89	63	47	67	70	69	74	69	60	64
in diminuzione	24	25	24	25	23	38	6	24	47	21	20	25	10	24	23	28

Aspettative sulla domanda

Per quanto attiene le attese della domanda, le cooperative intervistate si rilevano più fiduciose di quanto riscontrato nella precedente rilevazione congiunturale. Infatti, torna positivo il saldo tra le previsioni ottimistiche e quelle pessimistiche. Le previsioni di aumento (25%) salgono del 9% rispetto alla rilevazione dello scorso Gennaio mentre calano le cooperative che si attendono una domanda stazionaria o in calo nel prossimo quadrimestre.

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:



Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:
Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata
Base: Totale campione - Valori %

Aspettative sulla domanda

Sono soprattutto le imprese dell'abitazione e dell'agroalimentare ad attendersi un miglioramento della domanda.

L'industria, il consumo e le costruzioni sono invece i settori che più di altri mostrano un sentiment pessimista.

A livello territoriale traspare un maggior ottimismo tra le cooperative del Sud del Paese, mentre non rilevano particolari differenze su scala dimensionale.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
<i>Base: Totale campione</i>	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
in aumento	25	27	17	33	30	17	11	29	13	12	25	63	21	24	26	26
stazionaria	64	62	74	57	60	58	72	64	73	73	65	38	77	66	63	63
in diminuzione	10	11	9	10	9	25	17	7	13	15	10	-	3	10	11	11
Saldo	+15	+16	+7	+24	+21	-8	-6	+21	-	-3	+15	+63	+18	+14	+15	+15

Aspettative sulla domanda

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
in aumento	21	21	67	12	19	26	38	9	-	13	50	13
stazionaria	66	74	33	73	52	63	62	73	50	73	50	75
in diminuzione	13	5	-	15	29	11	-	18	50	13	-	13
Saldo	+8	+16	+67	-3	-10	+15	+38	-9	-50	-	+50	-

Tendenza dell'occupazione

Nei prossimi mesi gran parte delle cooperative intervistate dichiara che manterrà inalterato il livello occupazionale (72%). Le previsioni di aumento (22%) risultano tuttavia in crescita rispetto la precedente rilevazione (quelle in aumento erano state il 16%). Ne consegue un miglioramento del saldo aumento/diminuzione degli addetti rispetto la rilevazione dello scorso Gennaio.

Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:

Prossimi 4/5 mesi



Saldo
Aumento-
diminuzione

+15

Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:
Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:
Base: Totale campione - Valori %

Tendenza dell'occupazione

Il settore dove si prevedono aumenti più diffusi è quello della cooperazione sociale.
Tra le grandi cooperative intervistate si nota inoltre una più alta propensione ad aumentare l'occupazione.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
<i>Base: Totale campione</i>	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	<i>n.d.</i>	39	58	107	225
in aumento	22	24	17	20	19	17	11	27	13	12	22	-	28	23	20	21
stazionaria	72	69	78	75	74	71	83	66	83	85	72	-	69	67	75	73
in diminuzione	6	7	6	5	7	13	6	7	3	3	6	-	3	10	5	7
Saldo	+16	+17	+11	+15	+12	+4	+6	+21	+10	+9	+16	-	+26	+13	+16	+14

Tendenza dell'occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
in aumento	19	21	33	12	14	30	31	-	-	13	33	25
stazionaria	75	79	67	85	71	59	62	91	100	87	67	63
in diminuzione	6	-	-	3	14	11	8	9	-	-	-	13
Saldo	+13	+21	+33	+9	-	+19	+23	-9	-	+13	+33	+13

La tendenza degli Investimenti

Le previsioni degli investimenti per i prossimi mesi sono tendenzialmente in linea con quelle della precedente rilevazione. Le imprese, in linea generale, continuano ad avere una propensione positiva agli investimenti. Infatti il 24% delle cooperative intervistate ne prevede un aumento a fronte del 15% che ha pianificato una riduzione degli investimenti nell'anno a venire.

Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo?



Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo (tenuto conto dello stadio di realizzazione dei programmi di investimento in corso e delle Vostre intenzioni e/o decisioni già approvate)?
Base: Totale campione - Valori %

La tendenza degli Investimenti

Una maggiore propensione agli investimenti si riscontra nei settori delle cooperative del consumo/distribuzione e della cooperazione sociale. Si prevede invece una contrazione della spesa per investimenti nell'agroalimentare.

Il saldo positivo è più elevato tra le grandi e medie cooperative rispetto alle altre classi dimensionali mentre a livello territoriale le cooperative del Nord si dichiarano in misura maggiore più propense ad effettuare investimenti nel prossimo anno.

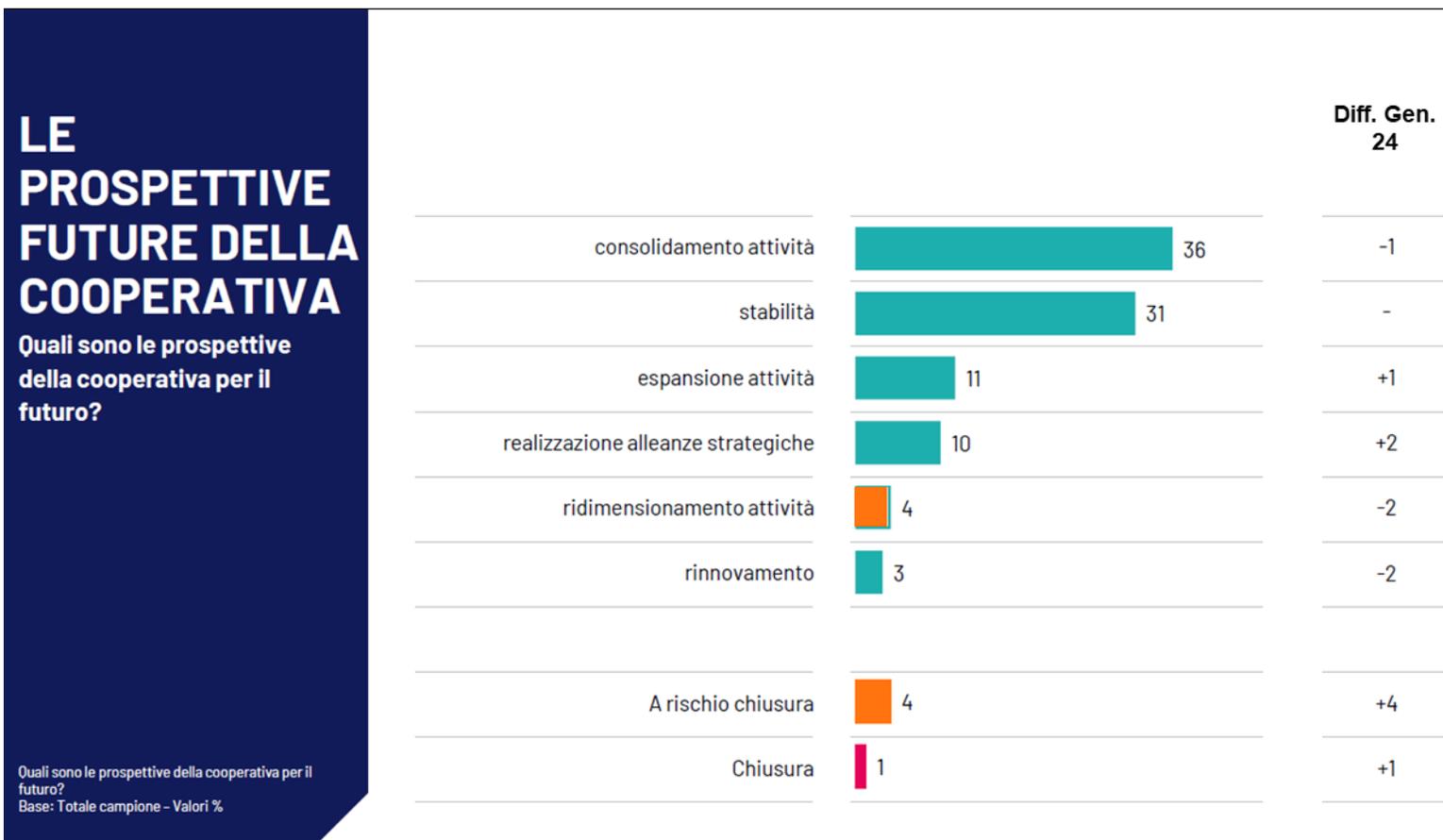
	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
aumento	24	25	21	24	19	21	33	31	13	21	17	25	31	29	25	20
stazionario	61	62	61	58	58	63	56	53	73	73	69	50	62	55	63	61
diminuzione	15	13	18	18	23	17	11	16	13	6	14	25	8	16	12	18
Saldo	+8	+12	+3	+6	-5	+4	+22	+15	-	+15	+3	-	+23	+14	+13	+2

La tendenza degli Investimenti

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	158	19	3	33	21	27	13	11	2	15	6	8
in aumento	18	21	33	21	24	7	23	18	-	27	-	13
stazionaria	69	63	67	73	57	74	69	64	100	60	100	75
in diminuzione	13	16	-	6	19	19	8	18	-	13	-	13
Saldo	+6	+5	+33	+15	+5	-11	+15	-	-	+13	-	-

Le cooperative in prospettiva

Le cooperative prevedono in misura maggiore un consolidamento delle attività e una prospettiva di stabilità per il prossimo futuro. Il 4% del campione prevede un ridimensionamento mentre il 5% si dichiara in chiusura o a rischio chiusura.



Le cooperative in prospettiva

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE							
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16
consolidamento attività	36	38	33	32	37	46	28	37	23	39	38	19
stabilità	31	29	39	29	42	25	39	21	50	33	38	31
espansione attività	11	12	8	14	7	17	11	15	7	12	8	6
realizzazione alleanze strategiche	10	10	9	8	5	-	11	11	3	9	11	25
ridimensionamento attività	4	4	5	1	2	8	6	4	7	-	3	6
Rinnovamento a rischio chiusura	3	2	2	7	2	4	6	3	10	-	-	13
chiusura	4	3	4	7	5	-	-	8	-	3	1	-
chiusura	1	1	1	1	-	-	-	1	-	3	2	-



**Aspetti di
rilievo**

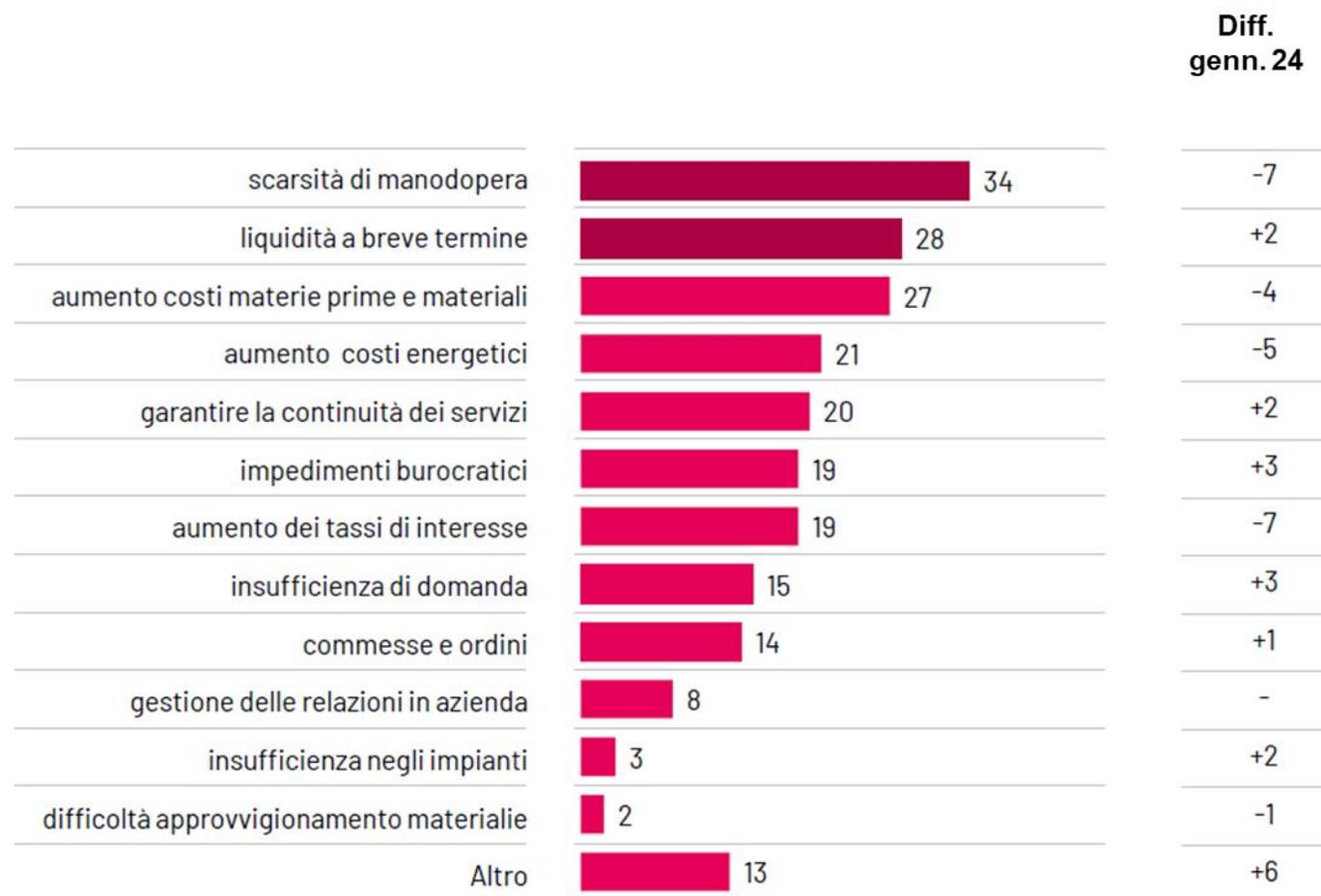
Le problematiche riscontrate 1/3

Anche in questa tornata la problematica che appare più diffusa tra le cooperative riguarda la carenza di manodopera seguita dalla scarsa liquidità a breve termine e dall'aumento delle materie prime e dei costi energetici.

LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'ATTIVITÀ DELLE COOPERATIVE

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?
Base: Totale campione - Valori %



Le problematiche riscontrate 2/3

Nella voce altro, le cooperative segnalano i seguenti problemi:

LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'ATTIVITÀ DELLE COOPERATIVE

Quali sono i problemi
principali che emergono per
continuare l'attività?

Quali sono i problemi principali che emergono per
continuare l'attività?

Base: Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Novembre 2023

13%

INDICA UN'ALTRA PROBLEMATICHE LEGATA
ALL'ATTIVITÀ

Adeguamento tariffe PA con aumento CCNL, **Mancato adeguamento tariffe con aumento CCNL**, Scarsità produzione, Complessità servizi, Appalti al ribasso, Gare appalto, **Prezzi bassi/Remunerazione servizi, Aumento CCNL/costi personale**, Morosità soci, **Scarsità soci**, Chiusura superbonus, **Carenza fondi/finanziamenti pubblici**, Ritardi enti pubblici nelle rimesse, Mancato o scarso sostegno economico per la gestione degli appalti in essere da parte Committenti pubblici, Tagli spesa pubblica, PA incapace di avere ruolo governance in processo amministrazione condivisa, Cambiamenti politica UE su contributi Coop. Olivicole, Alluvione, Incendio, **Concorrenza**, Nuovi concorrenti (Uber), Sfratto, Accesso credito bancario, Processi decisionali mondo coop lenti, Ristrutturazione aziendale, FUS

Le problematiche riscontrate 3/3

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimenti	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	429	248	109	72	43	24	18	164	30	33	101	16	39	58	107	225
scarsità di manodopera	34	43	24	17	33	38	24	35	10	48	41	-	44	45	48	23
liquidità a breve termine	28	21	36	38	28	25	24	28	30	27	25	50	23	22	25	31
aumento costi materie prime e materiali	27	25	29	32	33	46	18	24	13	42	21	56	23	22	36	25
aumento costi energetici	21	19	24	23	28	29	29	21	20	9	18	19	15	19	20	22
garantire la continuità dei servizi	20	19	23	21	16	-	29	30	20	6	17	-	10	17	17	25
impedimenti burocratici	19	17	26	18	28	4	6	16	20	24	22	38	18	16	16	22
aumento dei tassi di interesse	19	19	21	14	30	33	6	12	3	21	21	50	38	22	20	13
insufficienza di domanda	15	14	17	14	7	25	35	14	23	9	13	6	3	12	8	20
commesse e ordini	14	14	16	11	2	42	-	12	13	18	18	6	13	12	13	15
gestione delle relazioni in azienda	8	8	10	1	12	8	-	12	7	-	5	-	8	2	9	9
insufficienza negli impianti	3	3	5	1	9	4	-	2	-	3	3	-	-	5	4	3
difficoltà approvvigionamento materiali	2	2	2	3	5	4	-	1	-	6	2	-	8	-	2	2
Altro	13	14	13	11	12	0	29	14	20	6	13	19	15	9	13	14

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?
Base: Totale campione - Valori %

Le problematiche riscontrate per l'export



**HA RISCONTRATO FATTORI NEGATIVI
CHE HANNO CONDIZIONATO L'EXPORT**

Base: Cooperative che operano sui mercati esteri

instabilità geopolitica internazionale
costi e prezzi più elevati
tempi di consegna più lunghi
finanziamenti meno facili
qualità dei prodotti
impedimenti burocratici
Altro

Fattori negativi che hanno condizionato le esportazioni	Diff. Gen. 24
instabilità geopolitica internazionale	+13
costi e prezzi più elevati	-14
tempi di consegna più lunghi	+3
finanziamenti meno facili	+8
qualità dei prodotti	+8
impedimenti burocratici	-5
Altro	-6

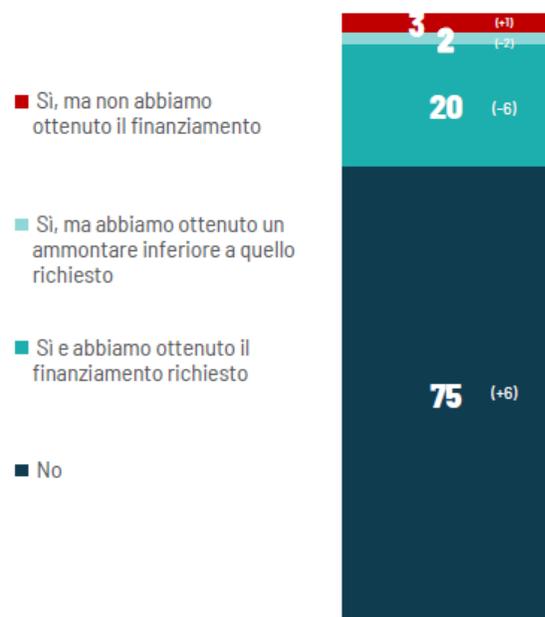
Aumento costi trasporti e materiali,
Conflitto Russo-Ucraino

Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?
Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?
Base: Cooperative che operano sul mercato estero (n=50) - Valori %

Le richieste di finanziamenti

Il 25% delle imprese intervistate ha richiesto un finanziamento negli ultimi mesi (era il 31% nella scorsa rilevazione) ottenendo, nella maggioranza dei casi, esattamente l'importo richiesto. Seppure in numero minore rispetto alla precedente congiunturale (-16%), la stragrande maggioranza delle imprese continua a rilevare un aumento dei tassi d'interesse. Allo stesso modo restano significative le quote di imprese che vedono crescere anche i tempi di concessione e tutte le altre garanzie accessorie.

Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?

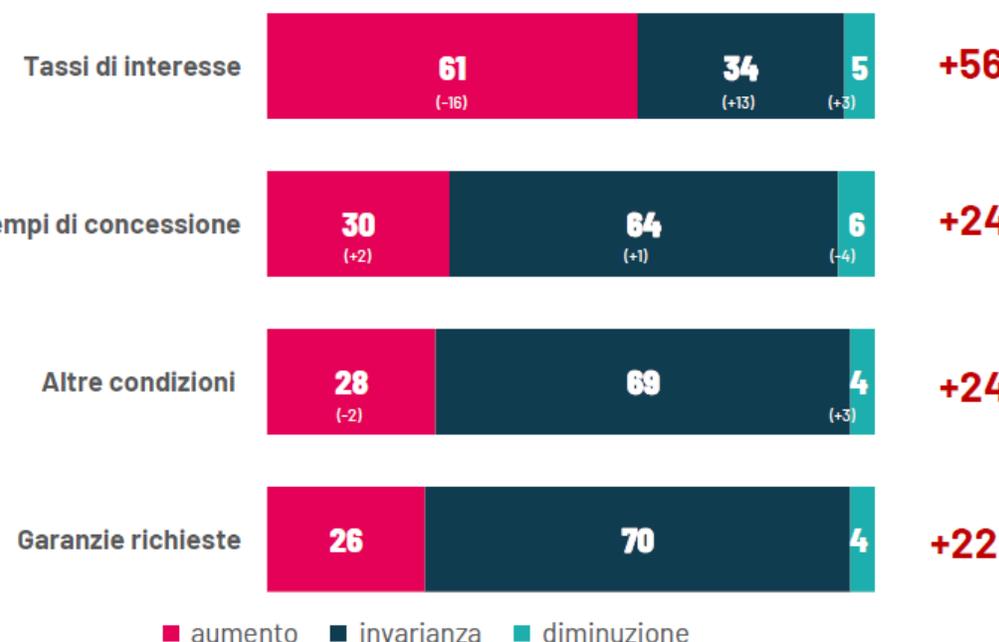


25% (-6)

HA RICHIESTO UN FINANZIAMENTO

Avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?

Saldo
Aumento-
diminuzione



Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?
Con riferimento ai finanziamenti ottenuti, avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?
Base: Totale campione - Valori %